

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 309

del 22/07/2016

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Fondo Sociale Regionale 2015 (D.G.R. n. X/4531/2015) - Progetti di adeguamento strutturale di immobili/unità abitative destinati a centri antiviolenza e tutela donne vittime di violenza e soluzioni abitative temporanee per soggetti fragili. Approvazione graduatorie, convenzione ed erogazione 1° acconto.

**II DIRETTORE GENERALE - Dr. Carmelo Scarcella
nominato con D.G.R. X/4615 del 19.12.2015**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
Del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F.

Dr. Fabrizio Speziani
Dr.ssa Annamaria Indelicato
Dott.ssa Lara Corini



IL DIRETTORE GENERALE

Richiamata la D.G.R. n. 4131 dell'8.10.2015 ad oggetto "Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Sociale regionale 2015", con la quale sono stati destinati complessivamente € 70.314.150,00 per il finanziamento dei servizi e degli interventi sociali, di cui € 58.314.150,00 per spese di parte corrente ed € 12.000.000,00 per interventi in conto capitale;

Rilevato che la citata deliberazione demandava ad un successivo provvedimento la definizione dei criteri, in accordo con A.N.C.I. Lombardia, per la predisposizione del bando per l'assegnazione di contributi in conto capitale per interventi di adeguamento strutturale di immobili connessi ad azioni progettuali promosse dai territori nelle seguenti aree di intervento:

- contrasto alla violenza contro le donne (L. n. 119/2013 ed Intesa Stato Regioni del 27.11.2014);
- soluzioni abitative temporanee per soggetti fragili, destinate prioritariamente a sostegno di coniugi separati o divorziati con figli (L.R. n. 18/2014); disabili; famiglie mono genitoriali;

Vista la D.G.R. n. X/4531 del 10.12.2015 ad oggetto "Determinazioni conseguenti alla D.G.R. n. 4131/2015 di riparto delle risorse del Fondo sociale Regionale 2015 in conto capitale, con la quale sono stati individuati gli "Indirizzi per la redazione dei bandi e criteri per la valutazione e finanziamento delle azioni progettuali", di cui all'Allegato "A" della stessa deliberazione, per l'adeguamento strutturale di immobili/unità abitative, da destinare alle seguenti aree di intervento:

- contrasto alla violenza contro le donne;
- realizzazione di progetti di inclusione sociale, riguardanti soluzioni abitative temporanee, rivolti a soggetti fragili, con particolare attenzione a: coniugi separati o divorziati in condizione di disagio socio - economico con figli; alle persone con disabilità, con particolare riferimento a progetti di vita indipendente; famiglie mono genitoriali con figli minori;

Rilevato che con la citata deliberazione è stata demandata alle Aziende Sanitarie Locali, ora Agenzie di Tutela della Salute, la gestione operativa, amministrativa e contabile degli interventi approvati sulla base degli indirizzi e dei criteri indicati nell'Allegato "A" del provvedimento, e in particolare:

- l'emanazione del Bando, tenendo conto che nessuna delle tipologie di intervento può assorbire risorse per un importo superiore al 70% delle risorse messe a disposizione del bando;
- l'istituzione della Commissione di valutazione dei progetti, integrata da rappresentanti dei comuni individuati nel contesto delle cabine di regia;
- la formazione della relativa graduatoria dei progetti e relativa trasmissione alla regione;
- il monitoraggio dell'andamento dei lavori e provvedimenti conseguenti;

Dato atto che le risorse assegnate all'ASL, ora ATS di Brescia, definite nell'Allegato "E" della D.G.R. n. 4531/2015 ammontano complessivamente ad € 1.370.000,00;

Visto il Decreto n. 11934 del 30.12.2015 della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale ad oggetto "Determinazioni conseguenti alla D.G.R. n. 4131/2015 di riparto delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2015 in conto capitale", con il quale si è provveduto alla liquidazione delle risorse a favore delle aziende sanitarie locali, rinviando ad un successivo provvedimento la riassegnazione delle risorse assegnate, a seguito dell'effettiva costituzione delle Agenzie per la Tutela della Salute;



Richiamato il Decreto D.G. n. 120 del 23.03.2016 con il quale, ai sensi della D.G.R. n. X/4531/2015 si è provveduto all'emanazione del bando e alla istituzione della Commissione di valutazione dei progetti;

Precisato che la D.G.R. n. X/4531/2015 ha previsto due tipologie di azioni progettuali finanziabili:

- tipologia A: progetti di adeguamento strutturale di immobili/unità abitative che siano di proprietà pubblica o nella disponibilità effettiva degli Enti locali già destinati o da destinare in modo esclusivo o permanente a sedi operative di Centri anti violenza, o in modo esclusivo e permanente alla protezione temporanea delle donne vittime di violenza e loro eventuali figli;
- tipologia B: progetti di adeguamento strutturale di immobili/unità abitative che siano di proprietà o nella disponibilità effettiva di Enti pubblici, o di Enti riconosciuti dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato accordi, o di Enti no profit, destinati all'alloggio temporaneo dei soggetti individuati dalla L.R. n. 18/2014, delle persone con disabilità, e delle famiglie mono genitoriali con figli;

con la specifica che nessuna delle due tipologie di interventi A e B avrebbe potuto assorbire risorse per un importo superiore al 70% delle risorse messe a bando;

Rilevato che alla data del 15.06.2016, data di scadenza prevista dal bando per la presentazione dei progetti, sono pervenute n. 11 domande di contributo di cui n. 1 relativa alla Tipologia A e n. 10 alla Tipologia B, domande che sono state verificate dalla Commissione di valutazione dei progetti, istituita con il Decreto D.G. n. 120/2016, come da verbale del 21.06.2016 agli atti dell'U.O. Programmazione Socio Sanitaria e Sociale Integrata;

Preso atto che, a seguito delle valutazioni effettuate, la Commissione ha ritenuto inammissibili n. 4 progetti della tipologia B, per le motivazioni specificate nella tabella (allegato "A"), parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;

Preso atto altresì, che a seguito delle valutazioni effettuate, la Commissione ha ritenuto ammissibili n. 1 progetto della tipologia A e n. 6 progetti della tipologia B, come riportato nella tabella (allegato "B"), parte sostanziale e integrante del presente provvedimento, e ha formulato le relative graduatorie;

Dato atto che per ciascun progetto ammesso può essere riconosciuto un contributo a fondo perduto fino a un massimo del 90% della spesa ammissibile, e in ogni caso non superiore ad € 200.000,00;

Ritenuto di approvare le graduatorie formulate, per la tipologia A e per la tipologia B, dalla Commissione di valutazione dei progetti istituita con il Decreto D.G. n. 120/2016, con l'indicazione del finanziamento regionale assegnato per ciascun progetto, come specificato nelle tabelle (allegati "C" e "D"), parti sostanziali e integranti del presente provvedimento;

Rilevato che per quanto riguarda la graduatoria della tipologia A è possibile finanziare il progetto ammesso per un importo pari ad € 180.000,00, mentre per quanto riguarda la graduatoria della tipologia B è possibile finanziare solo n. 5 progetti dei n. 6 ammessi dato che la D.G.R. n. X/4531/2015 ha previsto, come sopra specificato, che nessuna delle tipologie di intervento possa assorbire risorse per un importo superiore al 70% delle risorse complessivamente assegnate, per un importo complessivo pari ad € 959.000,00;

Preso atto che la D.G.R. n. X/4531/2015 prevede che in caso di interventi aventi il medesimo punteggio la priorità viene determinata dall'ordine temporale di protocollazione della domanda di partecipazione al bando;

Rilevato che:

- il progetto denominato "Via Pulusella, Via solidale: quattro alloggi in centro a Brescia per sperimentare la residenzialità leggera delle persone con disabilità"



della Congrega Apostolica della Carità di Brescia, è stato presentato in data 14.06.2016;

- il progetto denominato "Progetto per il recupero a fini abitativi dell'immobile comunale localizzato in via S. Emiliano" del Comune di Sarezzo è stato presentato in data 14.06.2016;
- il progetto denominato "ABC - Abitare bene comune" del Comune di Toscolano Maderno è stato presentato in data 15.06.2016,

e che per tale motivo il progetto "ABC - Abitare bene comune del Comune di Toscolano Maderno può essere finanziato solo per un importo pari a € 159.000,00, anziché € 174.150,00, ovvero fino ad esaurimento delle risorse disponibili per la tipologia B;

Preso atto che per poter finanziare tutti i progetti ammessi e per l'intero importo richiesto per la tipologia B, si rende necessaria una compensazione all'interno delle risorse assegnate all'ATS di Brescia tra la tipologia A e la tipologia B, per un importo pari ad € 87.150,00, compensazione richiesta alla Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale con nota prot. n. 61872 del 08.07.2016;

Rilevato che a seguito di tale compensazione la tipologia B verrebbe ad assorbire risorse pari ad € 1.046.150,00;

Ritenuto pertanto di procedere con il presente decreto al finanziamento dei progetti della tipologia B fino alla quota del 70% delle risorse messe a bando, secondo gli importi previsti nell'allegato "D", e di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione delle risorse aggiuntive, a seguito dell'accoglimento, da parte dei competenti uffici regionali, della richiesta di compensazione;

Preso atto che l'ATS procederà all'erogazione dei contributi assegnati successivamente alla dichiarazione di accettazione del contributo da formalizzare entro 45 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie con la sottoscrizione della convenzione da parte dei beneficiari, secondo lo schema predisposto (allegato "E" composto da n. 5 pagine), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di delegare il Direttore Sociosanitario, DR.ssa Annamaria Indelicato, alla sottoscrizione della convenzione con i soggetti beneficiari;

Dato atto che l'erogazione del contributo ai soggetti beneficiari avverrà con le seguenti modalità, previste nel Bando:

- il 50% all'inizio lavori su richiesta del legale rappresentante dell'ente, con trasmissione del verbale di inizio lavori redatto dal Direttore dei Lavori e di copia del contratto/ contratti stipulato/i per l'esecuzione di tutte le opere oggetto di finanziamento, unitamente alla presentazione della garanzia fideiussoria;
- il 40% al compimento del 60% dei lavori, su richiesta del legale rappresentante dell'ente, con trasmissione della dichiarazione sullo stato di avanzamento dell'opera sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dall'impresa dalla quale risultino compiuti lavori per un valore almeno pari al 60% degli importi contrattuali complessivi;
- il 10% all'approvazione del collaudo, o del certificato di regolare esecuzione delle opere, e comunque entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione economico-finanziaria finale da parte dell'ente titolare;

Rilevata la necessità, previa comunicazione da parte dell'U.O. Programmazione Socio Sanitaria e Sociale Integrata, di procedere all'erogazione dei contributi assegnati ai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste, con l'attribuzione della prima quota, pari al 50% del contributo assegnato, ammontante complessivamente a € 569.500,00, come specificato negli allegati "C" e "D";



Stabilito che l'U.O. Programmazione Socio-Sanitaria e Sociale Integrata procederà al monitoraggio dei costi derivanti dal presente provvedimento, affinché venga rispettato quanto indicato dalla D.G.R. n. X/4531/2015;

Vista la proposta del Responsabile dell'U.O. Programmazione Socio Sanitaria e Sociale Integrata, Dott. Piergiorgio Guizzi, qui anche Responsabile del procedimento, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dr. Fabrizio Speziani, del Direttore Sociosanitario, Dr.ssa Annamaria Indelicato, del Direttore Amministrativo f.f., Dott.ssa Lara Corini che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di ammettere al finanziamento regionale previsto dalla D.G.R. n. X/4531/2015 e dal Decreto Regionale n. 11934/2015 n. 7 progetti, di cui n. 1 relativo alla tipologia A e n. 6 relativi alla tipologia B come indicato nella tabella (allegato "B"), parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;
- b) di non ammettere al finanziamento regionale n. 4 progetti presentati, per le motivazioni specificate nella tabella (allegato "A"), parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;
- c) di approvare la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento di cui alla D.G.R. n. X/4531/2015 e al Decreto Regionale n. 11934/2015, riportate nelle tabelle (allegati "C" e "D"), parti sostanziali e integranti del presente provvedimento;
- d) di approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere con i soggetti beneficiari del contributo regionale (allegato "E", composto da n. 5 pagine), parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;
- e) di delegare il Direttore Sociosanitario, Dott.ssa Annamaria Indelicato, alla sottoscrizione della convenzione con i soggetti beneficiari;
- f) di dare atto che l'erogazione del finanziamento assegnato avverrà con le modalità in premessa richiamate che qui si intendono interamente trascritte;
- g) di dare atto che il costo derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 569.500,00 trova registrazione al conto "altri debiti" cod. 3211005 nel Bilancio Economico per l'anno 2016/Gestione Servizi Socio Assistenziali e sarà gestito con il cod. PROG.P12 programma di spesa 30012;
- h) di dare mandato al Servizio Risorse Economico-Finanziarie per l'erogazione ai beneficiari della prima quota del contributo di € 569.500,00, pari al 50% del finanziamento assegnato, come specificato nelle tabelle allegati "C" e "D", previa sottoscrizione della convenzione e comunicazione dell'avvio del progetto, su formale indicazione dell'U.O. Programmazione Socio Sanitaria e Sociale Integrata;
- i) di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione, a cura della U.O. Affari Generali, di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- j) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;



- k) di disporre, a cura della U.O. Affari Generali, la pubblicazione all'Albo on-line – Sezione Pubblicità legale – ai sensi dell'art.17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 e dell'art. 32 della L.R. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dr. Carmelo Scarcella

ATS di Brescia												
Progetti di adeguamento strutturale di immobili/unità abitative												
Progetti NON AMMESSI												
D.G.R. n. X/4531 del 10.12.2015 - Decreto Reg. n.11934 del 30.12.2015												
N.	C.I. Prog.	Tipologia	Titolo progetto	Ente Capofila	Enti partner	Target	Quadro finanziario			Data presentazione	Motivazione non ammissione	
							costo tot progetto	contributo richiesto	cofinanziamento			
1	4	B	Cortile Solidale	Fondazione Casa di Dio Onlus	Comune di Brescia e Collebeato	realizzazione n. 3 alloggi per genitori separati e famiglie monogenitoriali	160.000,00	112.000,00	48.000,00	30%	14.06.2016	La documentazione presentata non è completa (punto 4 bando)
2	8	B	Pronto intervento per donne vittime di violenza	Istituto Vittoria Razzetti Onlus	Fondazione A.Cottinelli	realizzazione n. 3 appartamenti dedicati al pronto intervento di donne vittime di violenza	201.514,00	170.000,00	31.514,00	15%	15.06.2016	La tipologia di azione progettuale è riconducibile alla tipologia A
3	10	B	Un tetto per tutti	Comunità Maddalena Soc.Coop.Onlus	Coop. La sorgente, CPS Montichiari, Ass. volontari S.Cristoforo, Comune di Montichiari e comuni dell'Ambito bassa Bresciana Orientale	realizzazione n. 4 unità abitative per n. 14 soggetti in condizione di fragilità (psichica, fisica o sociale)	238.000,00	200.000,00	38.000,00	16%	15.06.2016	Il progetto si configura come servizio residenziale e non come unità abitativa temporanea, come previsto dalla dgr 4531/2015
4	3	B	Manutenzione straordinaria degli appartamenti di via Lamarmora nella frazione di Virile Treponti	Comune di Rezzato		ristrutturazione n. 2 alloggi di emergenza per nuclei familiari in grave disagio economico; housing sociale temporaneo	135.000,00	103.900,00	31.100,00	23%	14.06.2016	La documentazione presentata non è completa (punto 7 bando)

ATS di Brescia											
Progetti di adeguamento strutturale di immobili/unità abitative											
Progetti Ammessi - Tipologie A e B											
D.G.R. n. X/4531 del 10.12.2015 - Decreto Reg. n.11934 del 30.12.2015											
N.	C.I. Prog.	Tipologia	Titolo progetto	Ente Capofila	Enti partner	Target	Quadro finanziario			Data presentazione	
							costo tot progetto	contributo richiesto	cofinanziamento % cofinanz.		
1	1	B	Riparto da qui	Comune di Lumezzane	Civitas, Coop. Il mosaico, Centro Italiano femminile, Caritas zonale, Consulta sociale di Lumezzane	ristrutturazione di 1 unità abitativa per n. 3 madri sole con bambini in situazione di difficoltà economica ed abitativa.	80.000,00	72.000,00	8.000,00	10%	09.06.2016
2	2	B	Via Pulusella, Via solidale: quattro alloggi in centro a Brescia per sperimentare la residenzialità leggera delle persone con disabilità	Congrega della Carità Apostolica di Brescia	Fobap Onlus,	ristrutturazione di n. 4 unità abitative per persone con disabilità intellettiva e relazionale	318.530,23	200.000,00	118.530,23	37%	14.06.2016
3	5	A	Progetto finalizzato alla messa a disposizione di mini alloggi per il sostegno del percorso di autonomia di donne vittime di violenza	Comune di Brescia	Enti della Rete Antiviolenza	realizzazione n. 3 appartamenti per donne vittime di violenza	200.000,00	180.000,00	20.000,00	10%	14.06.2016
4	6	B	Recupero alloggi Via Sgrazzuti - II° lotto	Comune di Palazzolo		realizzazione n. 3 unità abitative per coniugi separati o divorziati in condizioni di disagio economico con figli	490.000,00	200.000,00	290.000,00	59%	14.06.2016
5	7	B	Casa Vesta	Fondazione Girolodi Forcella-Ugoni Onlus	Il Gabbiano coop., Ambito Bassa Bresciana Centrale, Comune di Pontevecchio	realizzazione n. 4 appartamenti protetti per soggetti con disabilità psico-fisica per un percorso di autonomia	260.000,00	200.000,00	60.000,00	23%	14.06.2016
6	9	B	Progetto per il recupero a fini abitativi dell'immobile comunale localizzato in via S.Emiliano	Comune di Sarezze		realizzazione n. 2 unità abitative: 1 per persone disabili e 1 per famiglie mono genitoriali	250.000,00	200.000,00	50.000,00	20%	14.06.2016
7	11	B	ABC - Abitare bene comune	Comune di Toscolano Maderno	Ambito Garda	manutenzione straordinaria di 1 unità abitativa per 2 nuclei familiari mono genitoriali con figli	193.500,00	174.150,00	19.350,00	10%	15.06.2016

ATS di Brescia												
Progetti di adeguamento strutturale di immobili/unità abitative												
Graduatoria progetti ammessi e finanziati – Tipologia A												
D.G.R. n. X/ 4531 del 10.12.2015 - Decreto Reg. n. 11934 del 30.12.2015												
N.	C.I. Prog.	Titolo progetto	Ente Capofila	Enti partner	Target	Quadro finanziario						
						costo tot progetto	contributo richiesto	cofinanziamento	% cofinanz.	Punteggio acquisito	Contributo assegnato	1° quota da erogare (50%)
1	5	Progetto finalizzato alla messa a disposizione di mini alloggi per il sostegno del percorso di autonomia di donne vittime di violenza	Comune di Brescia	Enti della Rete Antiviolenza	realizzazione n. 3 appartamenti per donne vittime di violenza	200.000,00	180.000,00	20.000,00	10%	16	180.000,00	90.000,00
TOTALE						200.000,00	180.000,00	20.000,00			180.000,00	90.000,00

ATS di Brescia													
Progetti di adeguamento strutturale di immobili/unità abitative													
Progetti ammessi e finanziati – Tipologia B													
D.G.R. n. /X4531 del 10.12.2015 - Decreto Reg. n.11934 del 30.12.2015													
N.	C.L. Prog.	Tipologia	Titolo progetto	Ente Capofila	Enti partner	Target	Quadro finanziario						
							costo tot progetto	contributo richiesto	cofinanziamento	% cofinanz.	Punteggio acquisito	Contributo assegnato	1° quota da erogare (50%)
1	1	B	Riparto da qui	Comune di Lumezzane	Civitas, Coop. Il mosaico, Centro Italiano femminile, Caritas zonale, Consulta sociale di Lumezzane	ristrutturazione di 1 unità abitativa per n. 3 madri sole con bambini in situazione di difficoltà economica ed abitativa.	80.000,00	72.000,00	8.000,00	10%	15	0,00	0,00
2	2	B	Via Putusella, Via solidale: quattro alloggi in centro a Brescia per sperimentare la residenzialità leggera delle persone con disabilità	Congrega della Carità Apostolica di Brescia	Fobap Onlus,	ristrutturazione di n. 4 unità abitative per persone con disabilità intellettiva e relazionale	318.530,23	200.000,00	118.530,23	37%	21	200.000,00	100.000,00
3	6	B	Recupero alloggi Via Sgrazzuti - II° lotto	Comune di Palazzolo		realizzazione n. 3 unità abitative per coniugi separati o divorziati in condizioni di disagio economico con figli	490.000,00	200.000,00	290.000,00	59%	24	200.000,00	100.000,00
4	7	B	Casa Vesta	Fondazione Giroldi Forcella-Ugoni Onlus	Il Gabbiano coop., Ambito Bassa Bresciana Centrale, Comune di Pontevico	realizzazione n. 4 appartamenti protetti per soggetti con disabilità psico-fisica per un percorso di autonomia	260.000,00	200.000,00	60.000,00	23%	26	200.000,00	100.000,00
5	9	B	Progetto per il recupero a fini abitativi dell'immobile comunale localizzato in via S.Emiliano	Comune di Sarezzo		realizzazione n. 2 unità abitative: 1 per persone disabili e 1 per famiglie monogenitoriali	250.000,00	200.000,00	50.000,00	20%	21	200.000,00	100.000,00
6	11	B	ABC - Abitare bene comune	Comune di Toscolano Maderno	Ambito Garda	manutenzione straordinaria di 1 unità abitativa per 2 nuclei familiari monogenitoriali con figli	193.500,00	174.150,00	19.350,00	10%	21	159.000,00	79.500,00
7			T O T A L E				1.592.030,23	1.046.150,00	545.880,23			959.000,00	479.500,00

CONVENZIONE

tra

L'Agenzia di Tutela della Salute (A.T.S.) di Brescia con sede legale a Brescia in Viale Duca degli Abruzzi n. 15, codice fiscale e partita IVA n. 03775430980, nella persona del Direttore Sociosanitario, Dr.ssa Annamaria Indelicato, nata a Brescia il 31/03/1955 codice fiscale, domiciliata per la carica presso la sede dell'A.T.S., delegata con Decreto A.T.S. n. del

e

..... con sede legale nel Comune di via, codice fiscale e/o partita IVA nella persona del sig., nato a il, residente nel Comune di in via n....., codice fiscale, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente denominato:
.....

PREMESSO CHE:

- con la D.G.R. n. X/4131 dell' 08.10.2015 ad oggetto "Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Sociale regionale 2015" sono stati destinati complessivamente € 70.314.150,00 per il finanziamento dei servizi e degli interventi sociali, di cui € 58.314.150,00 per spese di parte corrente ed € 12.000.000,00 per interventi in conto capitale;
 - con la D.G.R. n. X/4531 del 10.12.2015 ad oggetto "Determinazioni conseguenti alla D.G.R. n. X/4131/2015 di riparto delle risorse del Fondo sociale Regionale 2015 in conto capitale, sono stati individuati gli "Indirizzi per la redazione dei bandi e criteri per la valutazione e finanziamento delle azioni progettuali", di cui all'Allegato "A" della stessa deliberazione, per l'adeguamento strutturale di immobili/ unità abitative, da destinare alle seguenti aree di intervento:
 - contrasto alla violenza contro le donne;
 - realizzazione di progetti di inclusione sociale, riguardanti soluzioni abitative temporanee, rivolti a soggetti fragili, con particolare attenzione a: coniugi separati o divorziati in condizione di disagio socio - economico con figli; alle persone con disabilità, con particolare riferimento a progetti di vita indipendente; famiglie mono genitoriali con figli minori;
 - con il Decreto D.G. A.T.S. n. 120 del 23.03.2016, ai sensi della D.G.R. n. X/4531/2015 si è provveduto all'emanazione del bando e alla istituzione della Commissione di valutazione dei progetti;
 - con il Decreto D.G. A.T.S. n. del sono state approvate le graduatorie dei progetti;
- che tra i progetti ammessi a contributo risulta quello proposto dal dal titolo "....." cui è stato assegnato un contributo di € per la realizzazione delle azioni progettuali;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

AFFIDAMENTO DEL PROGETTO ALL' ENTE TITOLARE

L'Agenzia di Tutela della Salute (A.T.S.) di Brescia, d'ora in poi denominata A.T.S., affida al, d'ora in poi denominato ente titolare, che accetta, l'organizzazione e la realizzazione del progetto di seguito definito:

Progetto: ".....".

Contributo assegnato per la realizzazione del progetto €

ART. 2

IMPEGNI ENTE TITOLARE

L' Ente titolare del progetto dovrà consegnare alla A.T.S. – Direzione Sociosanitaria - la comunicazione di avvio del progetto, entro 10 giorni dalla firma della convenzione, unitamente al permesso di costruire o altro titolo abilitativo necessario, nonché tutti i pareri, autorizzazioni, certificazioni e nulla-osta necessari per la realizzazione dell'intervento.

Il mancato avvio del progetto entro il termine sopra indicato, comporterà, previa opportuna verifica da parte dell'A.T.S., la sospensione dall'erogazione di contributi inerenti il progetto e la presente convenzione.

Ogni eventuale variazione a quanto dichiarato nella scheda progettuale che dovesse rendersi necessaria, per cause sopravvenute, dovrà essere comunicata per iscritto all'A.T.S., e dalla stessa approvata, pena mancato riconoscimento del contributo dovuto in sede di liquidazione.

ART. 3

DICHIARAZIONI ENTE TITOLARE

Ai fini della regolare realizzazione del progetto, nonché della corretta esecuzione della presente convenzione l'ente titolare dichiara sotto la propria responsabilità:

- ◆ di non trovarsi, in alcuna condizione che precluda la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia, e in merito a procedimenti penali pendenti e/o condanne penali riportate, e rilascia, se soggetto privato, apposita autocertificazione;
- ◆ che non sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva rispetto a quanto dichiarato nella scheda di presentazione del progetto;
- ◆ di non percepire contributi od altre sovvenzioni da organismi pubblici (regionali, nazionali e comunitari) per le stesse azioni previste nel progetto di cui alla presente convenzione; ciò, ai fini di una corretta determinazione e liquidazione dei contributi pubblici alla realizzazione del progetto;
- ◆ di non aver percepito negli ultimi dieci anni contributi regionali, nazionali o comunitari relativamente all'adeguamento strutturale degli immobili/unità abitative oggetto della presente convenzione;

ART. 4

REFERENTE PROGETTO

L' Ente titolare individua quale responsabile dell'attuazione e della gestione del progetto il Sig.

ART. 5 DEBITO INFORMATIVO

L' Ente titolare si impegna inoltre:

- ◆ a collaborare con l' A.T.S. - Direzione Sociosanitaria che seguirà lo sviluppo delle varie fasi del progetto, fornendo tutti i supporti di conoscenza e di concreta collaborazione nel tempo e nei modi necessari. Tale attività di controllo potrà essere svolta anche attraverso sopralluoghi, colloqui, interviste da parte di personale dell'A.T.S.;
- ◆ a trasmettere alla A.T.S. - Direzione sociosanitaria la scheda di monitoraggio periodico delle attività e delle spese;
- ◆ a trasmettere alla A.T.S. - Direzione Sociosanitaria la relazione finale sugli interventi realizzati e sulla congruità rispetto al progetto approvato, corredata da rendiconto economico consuntivo. La relazione conclusiva dovrà evidenziare gli esiti conseguiti;
- ◆ a trasmettere alla A.T.S. - Direzione Sociosanitaria, unitamente alla relazione finale (rendicontazione a consuntivo), tutti i giustificativi delle spese sostenute, coerenti e congrui rispetto alle voci di spesa ritenute ammissibili e quietanzati dall'Ente titolare delle singole azioni progettuali di cui è composto il progetto. Tutti i giustificativi di spesa dovranno essere in copia conforme all' originale, debitamente quietanzati e riferiti al progetto oggetto della rendicontazione. Inoltre sarà necessaria una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente titolare che indichi la sede dove sono depositati gli originali dei giustificativi di spesa e delle quietanze.

In caso di inadempimento, totale o parziale, del debito informativo l'Ente titolare verrà sollecitato per iscritto ad adempiere entro 30 gg. Trascorso invano tale termine, verrà sospesa l'erogazione del contributo previsto nella presente convenzione.

ART. 6 MODALITÀ EROGAZIONE CONTRIBUTI

L' A.T.S. si impegna a corrispondere all'Ente titolare, quale corrispettivo per la realizzazione del progetto, un contributo pari a €

La corresponsione del contributo sarà effettuata dall' A.T.S. su richiesta specifica dell' Ente titolare, sottoscritta dal rappresentante legale, secondo le seguenti modalità:

- 50% all'inizio lavori su richiesta del legale rappresentante dell'ente, con trasmissione del verbale di inizio lavori redatto dal D.L. e di copia del contratto/ contratti stipulato/i per l'esecuzione di tutte le opere oggetto di finanziamento, unitamente alla presentazione della garanzia fideiussoria;
- 40% al compimento del 60% dei lavori, su richiesta del legale rappresentante dell'ente, con trasmissione della dichiarazione sullo stato di avanzamento dell'opera sottoscritta dal D.L. e dall'impresa dalla quale risultino compiuti lavori per un valore almeno pari al 60% degli importi contrattuali complessivi;
- 10% all'approvazione del collaudo, o del certificato di regolare esecuzione delle opere, e dalla presentazione ad A.T.S. di debita e completa rendicontazione contabile, e comunque entro sei mesi dalla conclusione dei lavori. A seguito dell'approvazione del rendiconto economico finale l' A.T.S. provvederà ad erogare il saldo entro 90 giorni.

L' entità complessiva del contributo non potrà essere superiore all'importo massimo assegnato e sarà pari all'importo che verrà determinato dall'A.T.S. a seguito dell'approvazione del rendiconto finale.

L' Ente titolare sarà tenuto al rimborso dei pagamenti effettuati dall'A.T.S., di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali, o più semplicemente per carenza documentale probatoria.

Così come le eventuali risorse non utilizzate dovranno essere restituite.

In caso di minori costi derivanti da ribassi d'asta il contributo assegnato dovrà essere ridotto di una quota parte del ribasso d'asta determinata applicando allo stesso la percentuale corrispondente a quella del contributo concesso rispetto al costo ammissibile dell'intervento.

In caso di minori costi risultanti dal quadro finale delle spese ammissibili sostenute per l'esecuzione delle opere, il contributo assegnato verrà corrispondentemente ridotto di una quota parte di tali minori costi, determinata applicando agli stessi la percentuale corrispondente a quella del contributo concesso rispetto al costo ammissibile dell'intervento.

Eventuali varianti in corso d'opera, rispetto al progetto approvato, non potranno comportare oneri aggiuntivi a carico del contributo assegnato: gli eventuali ulteriori costi di realizzazione del progetto eccedenti la quota accantonata per imprevisti saranno a carico del beneficiario.

ART. 7 REALIZZAZIONE PROGETTO

Il progetto dovrà essere realizzato nel rispetto delle modalità, degli obiettivi e dei contenuti del progetto approvato. I lavori dovranno avere inizio entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di inizio degli stessi, pena la decadenza del contributo.

ART. 8 USO DEL "LOGO" REGIONALE

Qualora lo svolgimento del progetto preveda la realizzazione di materiali o eventi di informazione e/o comunicazione, sugli stessi dovrà essere stampato il logotipo regionale. La richiesta deve essere presentata all'A.T.S. di competenza che rilascerà la relativa autorizzazione.

ART. 9 RISOLUZIONE ANTICIPATA

L' A.T.S. si riserva la facoltà, d' intesa con gli uffici regionali, di risolvere anticipatamente la presente convenzione in caso di inattività dell'Ente titolare, ovvero di gravi inadempienze o violazione degli obblighi contrattuali non eliminati a seguito di formale comunicazione inviata con raccomandata A.R. e in caso di mancata rimozione delle stesse entro i termini prescritti, da parte del soggetto attuatore.

ART. 10 RECEPIMENTO DI DISPOSIZIONI REGIONALI E NORME DI RINVIO

Il presente contratto può essere modificato o integrato per effetto di sopravvenute disposizioni regionali, il cui contenuto deve essere formalmente reso noto dalla A.T.S. al soggetto gestore.

Per ogni aspetto non disciplinato dal presente contratto si fa rinvio al codice civile e alla normativa di settore.

ART. 11
REGISTRAZIONE

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26.04.1986 n. 131 e all'imposta di bollo in riferimento alla normativa vigente di cui all'allegato B del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e s.m.i.

ART. 12
CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, saranno deferite al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Brescia.

ART. 13
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali relativi agli Enti titolari e alle persone fisiche coinvolte nel progetto saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Firmato digitalmente
ATS DI BRESCIA
Direttore Sociosanitario

Firmato digitalmente
Ente Gestore
Legale Rappresentante